



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Verbale Seduta del Consiglio Comunale**  
**Del 7 Novembre 2019**

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 7 (sette) del mese di Novembre alle ore 21:10, nell'apposita sala comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato per le ore 21:00, per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

| <b>N.</b> | <b>Servizio Proponente</b>  | <b>Oggetto</b>  |
|-----------|---|---|
| 1         | UFFICIO DEL CONSIGLIO   | ART.58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE-APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 7 OTTOBRE 2019-NOMINA SCRUTATORI.   |
| 2         | UFFICIO DEL CONSIGLIO   | ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.   |
| 3         | UFFICIO DEL CONSIGLIO   | ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.   |
| 4         | SETTORE 6- LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE | ART.191 COMMA 3 ED ART.194 COMMA 1 LETT.E D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI VIA DEL CAPITANO NEL CAPOLUOGO  |
| 5         | SETTORE 2 - FINANZIARIO   | ART. 175 DEL TUEL - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 2020 2021.  |
| 6         | UFFICIO DEL CONSIGLIO   | ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ORDINE DEL GIORNO SU "PROVVEDIMENTI URGENTI SULLA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA" PRESENTATO DAL CONS. CECILIA CAPPELLETTI CAPOGRUPPO - LEGA SALVINI PONTASSIEVE.  |
| 7         | UFFICIO DEL CONSIGLIO   | ART.36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- INTERROGAZIONE SU "SITUAZIONE STRADALE VIA TANZINI" PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CECILIA CAPPELLETTI LEGA SALVINI PONTASSIEVE.  |
| 8         | UFFICIO DEL CONSIGLIO   | ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ORDINE DEL GIORNO SU "SOSTEGNO AI LAVORATORI DELLA BEKAERT SITUATA NEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DEL "PARTITO DEMOCRATICO" E DAL GRUPPO" LISTA CIVICA PER MONICA MARINI".        |
| 9         | UFFICIO DEL CONSIGLIO   | ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ORDINE DEL GIORNO SU "REALIZZAZIONE DELL'OPERA INFRASTRUTTURALE DENOMINATA - DOPPIO PONTE DI VALLINA-" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DEL "PARTITO DEMOCRATICO" E DAL GRUPPO CONSILIARE " LISTA CIVICA PER MONICA MARINI". |



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

|    |                       |  |
|----|-----------------------|--|
| 10 | UFFICIO DEL CONSIGLIO | ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ORDINE DEL GIORNO SU "SOLIDARIETA' POPOLO CURDO" , PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DEL" PARTITO DEMOCRATICO" E DAL GRUPPO CONSILIARE "LISTA CIVICA PER MONICA MARINI". |
| 11 | UFFICIO DEL CONSIGLIO | ART. 36 C. 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE NENCI LORENO "LEGA SALVINI PONTASSIEVE" SU "SITUAZIONE EX AREA FERROVIARIA DENOMINATA BORGO VERDE".                      |
| 12 | UFFICIO DEL CONSIGLIO | ART. 36 C. 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE NENCI LORENO "LEGA SALVINI PONTASSIEVE" SU "CURA DEL VERDE".   |

L'avviso di convocazione Prot. n. **26662 del 31/10/2019** è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta la Presidente Martina Betulanti.

Assiste i lavori del Consiglio il Vice Segretario generale del Comune, Dott. Francesco Cammilli.

**Alla seduta sono presenti i consiglieri:**

1. DONNINI DANIELE
2. GIORGI GLORIA
3. BETULANTI MARTINA
4. ZAMA CAMILLA
5. ROSSI FRANCESCO
6. FUSI BARBARA
7. SANTONI RICCARDO
8. CANESTRI MATTIA
9. CAMPIGLI SILVIA
10. TAGLIATI MASSIMILIANO
11. MAURRI CLAUDIA
12. CAPPELLETTI CECILIA
13. NENCI LORENO
14. LOBASCIO VINCENZO
15. GORI SIMONE.

Sono presenti inoltre gli assessori: JACOPO BENCINI, CARLO BONI, MATTIA CRESCI, GIULIA BORGHERESI, FILIPPO PRATESI.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Assessori tutti presenti.

**Presidente**

*Buonasera, inizia il Consiglio Comunale del 7 NOVEMBRE 2019 alle ore 21:10.*

**Appello.**

Inizio seduta 14 Consiglieri presenti e 3 assenti (Sindaco, Carlotta Brogi e il Consigliere Lobascio che entra alle ore 21:15).

Assenti per l'intera seduta il Sindaco e la Consigliera Carlotta Brogi. *Consiglieri presenti: 15.*

**Punto n. 1. Approvazione processo verbale della seduta consiliare del 7 Ottobre 2019.**

Il verbale è approvato all'unanimità con 14 voti favorevoli.

**Punto n. 2. Comunicazioni del presidente.**

**Presidente**

Ne ho una. La mia comunicazione riguarda la tragedia avvenuta a Guarniento ad Alessandria dove due vigili del fuoco mentre erano di servizio se ne sono andati incontro al proprio destino operando silenziosamente per il nostro benessere e sicurezza. Chiedo quindi un minuto di silenzio. Voglio ricordare i loro nomi: Antonio Candido 32 anni, Marco Triches 38 anni e Matteo Gastaldo 46.

*Viene osservato un minuto di silenzio*

**Presidente**

Oggi insieme ai capigruppo abbiamo deciso di inviare un messaggio di vicinanza ai vigili del fuoco di Pontassieve e con l'occasione di ringraziarli per tutto quello che fanno perché dobbiamo ricordarci che sono sempre vicini a noi.

**Punto n. 3. Comunicazioni del Sindaco e dei consiglieri.**

**Presidente**

Il Sindaco purtroppo è malata.

**Consigliere Gori**

Buonasera a tutti. Innanzitutto volevo fare al consigliere Lo Bascio le mie più sentite condoglianze per la scomparsa della madre avvenuta questa settimana. Esprimo anche il mio più sentito rammarico per la scomparsa dei vigili del fuoco morti per colpa della follia umana durante il loro servizio.

Volevo anche ricordare un fatto accaduto il 9 novembre del 43, la partenza del primo treno di deportati da Firenze dal binario 16. In quella data iniziò a Firenze la cattura e la deportazione degli ebrei fiorentini, oltre 300 persone vennero arrestate e caricate il 9 novembre sui treni diretti ad



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Auschwitz. Solo 107 superarono la selezione per l'ammissione nel campo mentre gli altri vennero immediatamente eliminati.

Anche a Pontassieve voglio commemorare l'abisso più profondo del male, l'annientamento della dignità dell'uomo, l'inferno sulla terra. Ricordiamo questa tragedia anche per mantenere alta la guardia, per continuare a vigilare. Ne abbiamo motivi più che sufficienti anche alla luce delle recenti polemiche da parte della politica italiana contro la senatrice Liliana Segre costretta addirittura a viaggiare sotto scorta per le innumerevoli minacce subite. Simili situazioni ci ricordano che se oggi non vigiliamo un domani forse saremo costretti a rivedere il passato.

**Consigliere Donnini**

Poche settimane fa in questo consiglio comunale avevamo Pietro Bartolo che ci ha testimoniato quello che sta accadendo ai nostri confini e tutta la drammaticità delle cose che stanno accadendo su uomini, donne e bambini. Mi riallaccio a quanto ha detto il consigliere Gori, possono succedere ancora queste cose. E quello che sta capitando in questi giorni a Liliana Segre ce lo fa capire.

Lei che è stata deportata ad Auschwitz, sopravvissuta unica della sua famiglia ad ogni sorta di cose incredibili che venivano fatte in quel luogo, che è ritornata e testimonia in prima persona l'accaduto, fa uno sforzo di proporre al nostro parlamento di istituire una commissione contro le fake e le discriminazioni verbali, è successo quello che è successo, ed abbiamo visto tutta la rappresentanza in televisione.

Poi è arrivata l'attualità che ci dice che in questi giorni il prefetto di Milano ha imposto alla senatrice di avere una scorta; una scorta per una donna che dovrebbe essere accolta da tutti come testimonianza vivente dell'orrore accaduto.

Quindi credo che il nostro consiglio comunale debba prendere atto di questa cosa ed essere solidale con Liliana Segre e con tutte le persone che hanno vissuto questa disgrazia. Liliana oltre a questo si batte contro l'indifferenza, perché l'indifferenza ha portato a costruire quello che è stato costruito in quei momenti drammatici della nostra storia e quello che sta accadendo anche ora che accade alle periferie dei nostri confini, dentro i nostri confini, nell'indifferenza della gran parte delle persone.

Credo che si debba in primo luogo dare un segnale di solidarietà a lei per darlo a tutte le persone che come lei hanno vissuto quei momenti e che come lei stanno vivendo situazioni drammatiche.

**Consigliera Cappelletti**

Avevamo concordato in conferenza capigruppo una comunicazione e mi permetto di farne un'altra. Alla luce degli episodi ricordati dagli altri consiglieri stasera, mi preme ricordare un altro avvenimento di cui celebriamo fra 2 giorni la ricorrenza, il 9 novembre del 1989 cadeva il muro di Berlino, cadeva insieme a un muro che divideva simbolicamente non solo una città, un'intera nazione, l'intera Europa, cadeva uno dei grandi miti dei secoli precedenti, il comunismo, una filosofia di vita e di politica che ha dimostrato non solo le sue grandi difficoltà ma anche le pochezze proprio nell'espressione massima della divisione che ha portato e ha fatto nascere non solo fra cittadini, famiglie, persone, ma nella disgregazione totale di grandi paesi. Quindi ci tengo anche a ricordare questa data che simbolicamente viene ricordata in questi giorni con tanti avvenimenti.

Riguardo alla comunicazione che avevo preannunciato in conferenza capigruppo era sul discorso delle commissioni. A distanza di 5 mesi dall'insediamento di questo consiglio comunale mi dispiace notare che vi sono commissioni che non sono state mai convocate se non per la nomina del presidente e del vice presidente.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Credo, questa è l'esperienza che ho fatto almeno 20 anni fa, che le commissioni non sono solo le passacarte degli atti che dal comune arrivano poi in consiglio comunale ma sono qualcosa di più, le commissioni non devono servire solo a far transitare quegli atti obbligatori che dalla giunta o dall'amministrazione devono arrivare in consiglio comunale, ma svolgono un compito molto più importante, e ce lo ricorda il regolamento del consiglio comunale che in questi mesi ho notato essere piuttosto sconosciuto alla maggioranza di noi.

Le funzioni delle commissioni permanenti hanno infatti il compito di concorrere per esempio all'approfondimento dei risultati periodici della gestione corrente degli investimenti, esprimono sì parere obbligatorio sulle proposte delle deliberazioni, ma per esempio hanno il compito e la funzione, se venissero usate con criterio, di poter chiamare al proprio interno anche organi dell'amministrazione per approfondire certi argomenti.

Ritengo che per esempio il fatto che la commissione cultura all'inizio dell'anno scolastico non si sia ritrovata e riunita per parlarne sia un atto deficitario. Allo stesso modo la commissione dello sviluppo economico. Andiamo incontro al periodo natalizio in cui le nostre attività commerciali potrebbero aver bisogno di un approfondimento e di un ascolto, e perché il consiglio comunale all'interno delle proprie funzioni e con le proprie competenze che le commissioni rappresentano a pieno non lo può e non lo deve fare?

La commissione regolamento è una commissione "speciale", è vero, però siamo nel nostro quinquennio, possiamo rivedere alcuni articoli che secondo me potrebbero avere una revisione. Invito quindi i presidenti di tutte le commissioni permanenti e non a interpretare il loro ruolo in maniera molto più aderente al regolamento e non solo come mero passacarte degli atti amministrativi.

### **Consigliere Canestri**

Come gruppo della lista civica ci uniamo alle condoglianze per il consigliere Lo Bascio.

Volevamo intervenire più che per ricordare l'anniversario della caduta del muro di Berlino, in questo momento storico e politico ci fa piacere sottolineare ed esprimere la nostra solidarietà per la senatrice Segre perché viviamo in un contesto socio politico molto delicato che purtroppo certe forze politiche o sottovalutano o addirittura buttano benzina sul fuoco su certi argomenti che purtroppo anche nella quotidianità della nostra vita vediamo le conseguenze.

Mi riferisco anche a un fatto accaduto nella nostra società sportiva in questo fine settimana dove un nostro tesserato, un ragazzino di 16 anni di colore, perfettamente integrato, è stato vittima di insulti razziali, per fortuna è intervenuto l'arbitro espellendo questo ragazzo, e il giudice sportivo ha dato a questo sedicenne 10 giornate di squalifica.

È grave che tutte le forze politiche non denuncino e non facciano una presa di posizione anche in questa aula istituzionale contro certe situazioni, come la scorta che è toccato prendere alla senatrice Segre. È triste non solo parlare di questi fatti ma anche vedere che certa parte politica non sottolinea e non denuncia in maniera perentoria tutti questi avvenimenti.

### **Punto n. 4. Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada comunale via Del Capitano.**

#### **Assessore Pratesi**

Mi accodo ai consiglieri e faccio le mie condoglianze al consigliere Lo Bascio.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Rispetto al titolo che leggeva il presidente, si tratta di un evento accaduto verso la fine di settembre a seguito di una pioggia molto violenta a seguito della quale c'è stato un cedimento di un muro a secco su via Del Capitano nella parte alta.

Come da prassi è intervenuta la polizia municipale ed è stata messa in sicurezza la strada lasciando una corsia libera. Il giorno successivo i tecnici si sono recati sul posto, hanno redatto una relazione e hanno individuato la procedura di somma urgenza come la più adeguata perché in questi casi non essendo un intervento programmato non c'è un capitolo specifico pensato per la riparazione. Sono stati affidati i lavori, è stata fatta una stima dell'intervento. I lavori sono iniziati e sono già a buon punto.

Come da prassi entro 10 giorni dall'evento viene comunicato all'amministrazione l'evento e entro altri 20 giorni bisogna passare dal consiglio comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio. Si tratta di riconoscere che l'intervento era necessario e non rimandabile altrimenti avremmo dovuto fare una variazione di bilancio, spostare i capitoli rispondenti e poi iniziare i lavori dopo molto tempo.

Di fatto il consiglio comunale che è titolato per questa funzione deve riconoscere, se lo ritiene opportuno in questo caso, che questi erano interventi di somma urgenza.

Nella delibera trovate anche tutti i dettagli del caso, il nome della ditta, l'importo, il computo nell'allegato. Per quanto riguarda la cifra si fa presente che sono state prese le risorse dal capitolo dell'avanzo di amministrazione libero. C'erano delle risorse in quel capitolo e quindi si chiede oggi di riconoscere questo intervento.

**Presidente**

- Consiglieri presenti: 15;
- Consiglieri astenuti: 4 (Gori M5S – Cappelletti, Lobascio, Nenci, Lega Salvini Pontassieve).
- Consiglieri votanti: 11;
- Consiglieri favorevoli: 11.

*Il provvedimento è approvato all'unanimità.*

Immediata esecutività: stessa votazione.

**unto n. 5. Variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021.**

**Assessore Bencini**

Come spiegato e come approvato in prima commissione qualche giorno fa, siamo a vedere una delle ultime variazioni al bilancio

**Assessore Bencini**

Come spiegato e approvato in prima commissione qualche giorno fa siamo a vedere una delle ultime variazioni al bilancio triennale approvato dalla precedente amministrazione al bilancio 2019-2021, ho avuto modo di raccontare ai consiglieri in commissione, in questo momento siamo nella fase di redazione del prossimo bilancio triennale 2020-2022 e questi riaggiustamenti oltre alle variazioni su progetti specifici che vedete in



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

questa variazione che sono stati approvati in commissione servono anche a farsi un'idea più chiara e lineare di quella che è la composizione del futuro bilancio rispetto a quello che sta diventando un assestato su quanto accaduto nel 2019 in corso.

Nello specifico già dalla relazione tecnica dell'ufficio ragioneria vedete nella parte narrativa nella prima pagina che per rimpinguare il fondo liti vengono usati 21.200 euro dall'avanzo accantonato al fondo liti compensati a loro volta da € 11.500 di accantonamento in competenza per complessivamente € 32.700 a rimpinguare questo fondo.

Aggiungiamo anche € 1840 dal fondo di riserva, quello che auspichiamo sarà l'ultimo prelievo dal fondo di riserva per quest'anno, per completare un necessario riempimento del fondo liti che deriva da cause che non si sono risolte con esito positivo per l'ente. Su questo ricorderete dal consiglio comunale di luglio che il collegio dei revisori dei conti del Comune tra le osservazioni che portò con quel parere rispetto alla nostra variazione ci ricordò la necessità di stilare un documento che potesse in vista del prossimo bilancio di previsione portare a una valutazione effettiva dei rischi che derivano dalle cause in corso, un esperimento amministrativamente complesso professionalmente perché chi se ne occupa sa che è molto difficile all'inizio di una causa poter mettere su carta se non a bilancio come questa causa possa poi finire.

Sono tuttavia stati identificati dall'ufficio di segreteria del comune dei criteri, una griglia con delle percentuali e delle fasce percentuale di riuscita di buon esito di quella che potrebbe essere la causa in corso.

Sulla base di questo, stiamo in questo momento inserendo delle previsioni il più possibile probabili rispetto a una composizione del bilancio di previsione che fino a oggi è stata fatta sulla base di una stima sicuramente più aleatoria, quindi probabilmente questo tipo di variazioni potrebbero andare a diminuire più questa stima sarà precisa ma certo non potrà mai essere al 100% ma ci dotiamo di uno strumento in più peraltro richiesto dal collegio dei revisori.

Andando a vedere gli spostamenti più grossi interni alla variazione in termini di peso finanziario vedete molti storni di voci fra voci di personale internamente al bilancio che vanno a rispondere non a ulteriori nuove assunzioni o nuove progettualità ma semplicemente all'adeguamento di quanto è a livello contabile il nostro bilancio rispetto al piano delle assunzioni fatte e alla situazione attuale del personale che in termini di bilancio non corrispondeva completamente ancora; questo non vuol dire, come detto in commissione, che non avevamo i soldi o non venissero erogati



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

gli stipendi ma semplicemente erano imputati su voci che non corrispondevano più al settore esatto, e questo viene rimesso a posto.

Ci sono poi degli stanziamenti nel contesto di una variazione a pareggio verso una nuova convenzione CONSIP per noleggio autovetture a lungo termine, anche questo l'ho spiegato in commissione, si va a sostituire buona parte del parco macchine comunale, non mi riferisco alle automobili della polizia municipale ma quelle utilizzate dal comune come ente che va dopo tanti anni e con tutte le loro problematiche a sostituire buona parte del parco macchine; ci siamo orientati verso soluzioni il più possibile sostenibili dove insieme alla sostenibilità fosse tenuta in conto anche la garanzia di operatività in contesti di emergenza, pensiamo a contesti di emergenza di protezione civile o necessità di dotazione della squadra operativa, mezzi non più adeguati alle tecnologie attuali che non potevano garantire il 100% di questa operatività quindi sono state fatte queste scelte che contemplano anche automobili di tipo ibrido; in questo senso contiamo di abbattere non solo i consumi di carburante ma parzialmente anche le emissioni delle macchine comunali.

Inoltre abbiamo lo spostamento più grosso, una variazione sui capitoli dell'ufficio tecnico in prestazione di servizi complessivi per circa € 450.000 che vanno a dare corpo al sostentamento della gara per affidare il servizio integrato di energia gestione conduzione manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti termici e elettrici comunale; dall'inizio della legislatura ma anche in quella precedente ci eravamo guardati intorno, erano arrivate proposte tecniche interessanti da attori del mercato che si proponevano delle formule simili per quella che viene chiamata gestione e manutenzione calore di alcuni impianti, che un po' assomiglia a quanto è stato fatto negli anni con l'illuminazione pubblica, ossia l'affidamento del servizio a fronte di una convenzione pluriennale dove dentro si ha però una garanzia di intervento di manutenzione e sostituzione, quindi in un certo senso una cura al 100% del bene che al termine della convenzione che immaginiamo decennale torna di proprietà pubblica non solo migliorato ma sostanzialmente efficientato anche dal punto di vista dei consumi, quindi inseriamo questa novità, questa progettualità a bilancio sulla annualità 2020-2021, e andiamo verso la gara per l'affidamento.

Ultima cosa, l'ultimo dei punti sul 2020 e 2021, andiamo a dare copertura, avevo parlato di questo qualche consiglio fa, alla gara per il servizio di tesoreria, vi avevo raccontato la ratio e l'origine di questa gara, questo consiglio aveva approvato con votazione favorevole la bozza di protocollo per andare verso la gara e adesso mettiamo una posta bilancio per avviare





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

questa procedura e avere qualcosa a bilancio che possa sostenere e giustificare il fatto che si vada in questa direzione; sarà poi la gara a dirci come andrà a finire ma non potevamo avviare il processo senza avere qualcosa a bilancio. Come sempre sono a disposizione per domande e chiarimenti.

**Consigliere Gori**

Ringrazio l'assessore che in commissione ci ha fatto una proposta per un futuro di contrattazione su alcune situazioni del bilancio anche perché in capigruppo avevamo detto di poter fare un corso per tutti i consiglieri per riuscire ad avere una lettura migliore senza dover avere sempre un esperto accanto che ti dicesse cosa vedere e non vedere.

Detto questo non sono molto soddisfatto della situazione che si andrà a creare sul fatto del risparmio energetico per quanto riguarda la gara di € 450.000 perché ho molti dubbi su dare fuori tutti i lavori; capisco che gli enti pubblici sono ridotti come personale al lumicino ma in questo caso noi avremmo sì un risparmio energetico ma non abbiamo mai un risparmio economico perché noi continueremo a pagare quello che paghiamo ora; dopo 10 anni penso che tutta la parte fatta prima per avere un incentivo non monetario ma planetario perché risparmiamo energia, ma dopo 10 anni gli impianti che abbiamo fatto oggi non so quanto potranno essere ancora efficienti; questa cosa la valuteremo in fase avanzata.

Altra cosa è il fatto di dover rimpinguare la parte delle liti perché fino ad adesso veniva prevista una minima spesa, in realtà se ho capito bene anche i sindaci revisori hanno fatto una richiesta perché a seconda della lite, di come potrebbe andare a finire, voi dovete coprire l'importo per 50 o 70% per trovarsi non scoperti e dover fare spostamenti di bilancio.

Questo perché volevo ricollegarmi che ad oggi 7 novembre ancora non abbiamo approvato un bilancio consolidato che ci tiene fermi su molte situazioni e su molte assunzioni e sul funzionamento in generale del comune che sta andando un po' zoppo perché non riusciamo a uscir fuori da questa situazione.

Non so di chi sia la colpa, non so cosa pensare ma un'amministrazione seria a questo punto dovrebbe darci continuamente un aggiornamento per uscire da questa impasse che trovo veramente tragica su tutti gli aspetti. Faccio anche la mia dichiarazione di voto che sarà contrario.

**Assessore Pratesi**

Solo per specificare sulla gestione specifica calore e energia, sul tema della esternalizzazioni sapete che in questi anni abbiamo sempre discusso, è una



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

posizione nota e reciproca però siccome ne avevo parlato in seconda commissione ci tenevo a spiegare al resto del consiglio che l'affidamento della gestione energetica degli edifici pubblici ad enti esterni non ha solo la finalità di risparmio ma c'è anche un obiettivo di efficientamento del servizio, l'esempio dei lampioni ce lo dimostra, non c'è un risparmio economico vero e proprio ma c'è un miglioramento del servizio nel senso che l'illuminazione è migliore di quella di prima perché fatta da ditte specializzate, quando c'è un guasto c'è un periodo molto più breve per le riparazioni, quando sono semplici sostituzioni ovviamente; a questo poi si aggiunge il fatto che la tecnologia e l'impiantistica sono sempre più evolute e il personale interno non ha più tutte le competenze per la gestione degli impianti elettrici e in particolare delle caldaie e degli impianti di riscaldamento, quindi dovendo sempre affidarci di fatto ad affidamenti esterni e di volta in volta chiamare un elettricista o un caldaista di turno che poi alla fine l'esternalizzazione c'è comunque.

Certo in un comune grande dove è possibile avere un centro operativo con elettricisti e idraulici, probabilmente il modello del consigliere Gori è ancora attuabile, ma nel nostro comune con la sperimentazione dei lampioni cerchiamo di andare in quella direzione per dare risposte più veloci agli utenti e soprattutto alle scuole; ci tenevo a specificarlo per gli altri consiglieri.

**Assessore Bencini**

Sulle osservazioni mosse dal capogruppo Gori, la prima riguardo alla proposta di contrattazione sulle poste di bilancio, più che contrattazione direi un franco e aperto dialogo che includa le minoranze, ci mancherebbe, poi le contrattazioni spettano politicamente al consiglio.

Invece sulla seconda richiesta giustissima per quanto riguarda lo schema di bilancio consolidato, avrei forse dovuto farlo nelle comunicazioni, è vero siamo in ritardo e le considerazioni che lei fa sono state affrontate in questo consiglio in precedenza quindi non ci torno sopra, vi dico solo che nella mattinata di lunedì scorso è stata approvata una nuova versione del bilancio consolidato che risponde anche a molte richieste del collegio dei revisori in termini di approfondimento e di ulteriori dati da fornire sia da parte del comune che delle aziende da noi partecipate e il collegio in questo momento è allo studio di questa nuova versione in un clima di massima collaborazione.

**Presidente**

Mettiamo in votazione l'atto.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

- Consiglieri presenti: 15;
- Consiglieri votanti: 15;
- Consiglieri contrari: 4 (Gori M5S – Cappelletti, Lobascio, Nenci Lega Salvini Pontassieve).
- Consiglieri favorevoli: 11.

*Il provvedimento è approvato a maggioranza.*

Immediata esecutività: stessa votazione.

**Punto 6 Ufficio del consiglio art. 40 del regolamento del consiglio comunale - ordine del giorno su "provvedimenti urgenti sulla circolazione ferroviaria" presentato dal Consigliere Cecilia Cappelletti capogruppo - Lega Salvini Pontassieve.**

**Consigliere Cappelletti**

Solo per dire che ho ricevuto comunicazione che non essendo presente il sindaco e non essendoci delle richieste di dati più precisi dalla regione in modo da poter addivenire a un'approvazione all'unanimità sia in questo consiglio che negli altri della Valdisieve è mia intenzione di ritirare l'atto e chiedo al presidente comunque di rimetterlo al prossimo consiglio comunale.

*Il Presidente comunica che l'atto è ritirato.*

**Punto 7 Ufficio del consiglio art. 36 del regolamento del consiglio comunale-interrogazione su "situazione stradale via Tanzini" presentata dal capogruppo Cecilia Cappelletti Lega Salvini Pontassieve.**

**Consigliera Cappelletti**

Penso che la situazione di via Tanzini sia nota a questa amministrazione; anche personalmente prima di sedere in questi banchi del consiglio mi ero recata dal comandante dei vigili e ne avevo parlato con il sindaco perché obiettivamente si vive in una situazione che ha toccato qualche giorno fa il punto più paradossale, si è verificato uno di quegli eventi che i residenti del centro storico in particolare di via Tanzini hanno sempre temuto, ovvero in una situazione di emergenza come l'intervento di un'ambulanza del 118 e di un'auto medica era impossibile sia per l'ambulanza che per l'auto medica posteggiare perché entrambi i lati della carreggiata erano occupati, uno legittimamente l'altro molto meno, da auto in sosta per cui l'ambulanza e l'auto medica hanno dovuto fermarsi nel mezzo di strada per poter intervenire tempestivamente.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

È ovvio che le macchine che arrivavano da via di Ghiberti avevano la via impedita e avendo scovato un varco laterale sul parcheggio lato destro hanno cominciato a transitare lungo il marciapiede; va da sé che questo comportamento degli automobilisti è assolutamente incivile e da condannare, e non se ne fa colpe di questo all'amministrazione, però ripeto che dopo diverse segnalazioni da anni non sia stato fatto niente perché questa situazione non si venisse a verificare come è stato per cui da questo nasce l'interrogazione e aspetto la risposta dell'amministrazione

**Assessore Pratesi**

L'interrogazione chiama in causa una serie di aspetti legati sia al traffico che al tema della sicurezza che sono i due temi principali dell'interrogazione della capogruppo; riguardo al tema della sosta e delle irregolarità in particolare quelle delle auto che hanno trovato un varco mi trova perfettamente d'accordo, quindi il tema delle irregolarità della sosta è un problema oggettivo per il quale purtroppo non è sempre semplice in particolare nelle ore notturne dove c'è un buon abuso di questa abitudine; sapete che la pattuglia della polizia municipale non è sempre reperibile per motivi di completezza di organico, sono reperibili i carabinieri e quindi quello potrebbe che essere fatto in questi contesti per sollecitarli, però resta il fatto che il problema della sosta c'è.

Sul problema della sicurezza mi sono confrontato anch'io con la polizia municipale per capire quali potrebbe potessero essere le eventuali vie di uscita; in particolare mi preme sottolineare un aspetto, il fatto che il marciapiede di sinistra fosse occupato da auto non è un fatto che in sé genera pericolo, mi spiego quando ci sono delle strade a senso unico con i parcheggi da entrambe le parti e non c'è la possibilità di passare, da protocollo delle ambulanze i mezzi di soccorso si fermano comunque nel mezzo di strada, stavo pensando a tutte le strade a senso unico dove non c'è l'altra corsia come può essere via di Rosano o via Guido Reni o via Ghiberti nella parte più stretta, quindi è evidente che in questi casi il protocollo prevede che l'ambulanza si fermi comunque nel mezzo di strada e le macchine dietro stanno ad aspettare anche un quarto d'ora; e su questo non possiamo farci niente.

Nel caso di via Tanzini forse l'ambulanza avrebbe potuto sostare sui posti laterali ma da quello che risulta da un confronto con i vigili, tendenzialmente tendono a stare vicini al portone in cui devono intervenire, quindi se il portone fosse stato sul lato destro avrebbe comunque sostato nel mezzo di strada; evidentemente se non ci fossero state le macchine sul



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

marciapiede sinistro le macchine sarebbero passate dalla parte di sinistra invece che da quella di destra ma l'infrazione l'avrebbero commessa; questo a spiegare che per quanto riguarda la sicurezza anche da un confronto con la polizia municipale non riusciamo a intravedere una soluzione che metta in sicurezza perché la sosta su quel lato di marciapiede non avrebbe impedito il passaggio delle auto sull'altro lato; questo rientra nei costumi e nelle abitudini degli automobilisti, tutti sappiamo che in caso di interventi di sicurezza ci vogliono degli atteggiamenti idonei, non si può superare nemmeno un autobus quando è fermo, figuriamoci un'ambulanza mentre fa un soccorso, se questo succede non dipende dalla sosta sul lato sinistro. Detto questo rispetto ai provvedimenti da prendere, rispetto agli aggettivi intollerabile e pericoloso io sul pericoloso non mi trovo d'accordo in questo senso però ne abbiamo parlato con la polizia municipale e chiesto di intensificare per quanto possibile i controlli serali, sapete che è difficile per un discorso di personale ma su questo tema c'è la massima disponibilità per capire se c'è una soluzione tecnica che secondo voi è percorribile e se ne può discutere anche insieme ai tecnici però la soluzione dell'impedimento della sosta a mio avviso non risolve il problema del sorpasso perché avremmo agevolare il lato sinistro invece di quello destro.

**Consigliera Cappelletti**

Mi dispiace la risposta dell'Assessore perché avrei dato per scontato che fosse stata una risposta non dico più approfondita perché non mi aspettavo stasera di avere una soluzione al problema o di sapere nel concreto i provvedimenti di questa amministrazione, però avrei preferito sentir dire convochiamo, come dicevo nelle comunicazioni, la seconda commissione, chiamiamo i tecnici e parliamo insieme della soluzione, ma sentir dire che l'ambulanza si ferma nel centro, passa da sinistra o passa da destra è uguale, non è così perché l'ambulanza anche se interviene su un servizio al lato destro parcheggia comunque sul lato sinistro, così è sempre stato su via Tanzini.

E mi dispiace anche far riferimento a fatti personali perché io sto sul lato destro e l'ambulanza quando è intervenuta è sempre intervenuta e ha sempre parcheggiato sul lato sinistro. Non esiste che l'ambulanza si fermi e se ha la possibilità di fermarsi a sinistra e di attraversare 10 metri di strada, non esiste che si fermi nel mezzo e impedisca il transito della strada.

Siccome via Tanzini ha la possibilità di un lato anche per il parcheggio dell'emergenza non sono d'accordo sulla fattualità riportata dall'Assessore perché non è così, senza togliere che comunque sia a sinistra che a destra di



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

via Tanzini ci sono dei marciapiedi; e siccome anche l'emergenza dei marciapiedi è un'emergenza per questa amministrazione non soltanto per le persone deambulanti, ma come è noto anche all'Assessore Pratesi dai fatti di ultima cronaca anche per persone con handicap, non vedo perché debba rispondere a una interrogazione dove si parla di intollerabilità per i residenti e di pericolosità addirittura arrivando a dare quasi adito a questo modo di fare proprio sui lati dei marciapiedi, quindi mi dispiace ma non mi ritengo soddisfatta della risposta.

**Punto 8 Ufficio del consiglio art. 40 del regolamento del consiglio comunale - ordine del giorno su "sostegno ai lavoratori della Bekaert situata nel comune di Figline e incisa Valdarno" presentata dal gruppo consiliare del "partito democratico" e dal gruppo" lista civica per Monica Marini".**

**Consigliere Donnini**

I gruppi di maggioranza con questo O.d.G. intendono significare la vicinanza ai lavoratori della Bekaert; la storia la sappiamo tutti, è una azienda entrata in crisi a giugno 2018 e da lì è iniziato un percorso con le forze sociali e le istituzioni che ha portato a costruire dei tavoli di concertazione prima in regione e poi a Roma al Mise; c'è stato un primo accordo che parlava di reindustrializzazione da pianificare entro il 2019 dopodiché la Bekaert avrebbe ceduto l'attività se si fosse trovata questa modalità di reindustrializzazione, al momento questa cosa non è accaduta, quindi all'inizio di ottobre l'azienda ha mandato la lettera di licenziamento a tutti i lavoratori della Bekaert; questo ha creato ancora più problemi, soprattutto si capiscono bene i problemi di chi vive di lavoro che possono capitare.

Noi vogliamo esprimere la nostra vicinanza come gruppi di maggioranza e chiediamo l'adesione ai gruppi dell'opposizione perché credo sia un tema trasversale e non strettamente politica di una parte politica.

Aggiungo che nell'ultimo incontro al Mise del 31 ottobre ha partecipato insieme a lavoratori anche la nostra sindaca Monica Marini che stasera non c'è ma che sicuramente ci avrebbe potuto testimoniare del viaggio fatto con i lavoratori e del dramma che stanno vivendo e ci avrebbe potuto raccontare che lei è andata in rappresentanza della città metropolitana in qualità di consigliera ma non ha potuto partecipare all'incontro perché al tavolo al Mise non è ammessa come presenza istituzionale la città metropolitana.

Parlando con lei volevamo aggiungere al nostro documento una frase dove si invita il Mise a prendere in considerazione il fatto che al tavolo ci sia anche



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

un rappresentante della città metropolitana di Firenze, non perché debba andare per forza la nostra sindaca ma che ci possa andare una rappresentanza dell'area vasta del nostro territorio.

Magari aggiungiamo qualcosa, nell'ordine del giorno è chiesto un impegno al sindaco e alla giunta, e mi pare che in questo si possa dire che la sindaca e la giunta si sono impegnati, quindi eventualmente vorremmo sostituire l'impegno con il sostegno alla nostra sindaca e alla nostra giunta per avere attenzione al riguardo di questa situazione drammatica.

Queste erano le considerazioni in più perché poi c'è una attualità che sempre si muove e questi ordini del giorno preparati una decina di giorni fa vanno aggiornati con quanto accade successivamente.

**Consigliere Gori**

È possibile avere il testo completo così poi veniamo nella discussione?

**Consigliere Cappelletti**

Magari se l'emendamento lo propone non uno dei due componenti l'ordine del giorno ma si fa proporre da un altro consigliere.

... *pausa*...

**Consigliera Cappelletti**

... laddove si dice impegna la sindaca e la giunta ad attivarsi affinché venga concesso il ritiro dalla procedura di licenziamento, la proroga della cassa integrazione e l'individuazione di criteri di tassazione al fine di evitare la delocalizzazione.

**Presidente**

Ci fermiamo cinque minuti.

Sospensione

**Consigliere Donnini**

Noi intendiamo modificare così: il consiglio comunale di Pontassieve esprime vicinanza e sostegno ai lavoratori dello stabilimento Bekaert di Figline Valdarno e all'azione delle rappresentanze sindacali.

Poi aggiungiamo “sostiene il sindaco e la giunta nell'impegno con il governo nazionale e il ministero dello sviluppo economico per mettere in atto tutte le azioni possibili affinché perché venga concesso ai dipendenti il ritiro della procedura di licenziamento e la proroga della cassa integrazione”.

Quindi “A mettere in atto le iniziative necessarie in accordo con le associazioni sindacali e con gli altri livelli istituzionali coinvolti con il



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Mise per arrivare alla reindustrializzazione e al recupero occupazionale dell'azienda".

Poi abbiamo aggiunto "a comunicare al ministro dello sviluppo economico la necessità di convocare al tavolo di concertazione un rappresentante della città metropolitana di Firenze" - perché Monica non è potuta entrare perché non era convocata - "e vengano individuati i sistemi di tassazione al fine di evitare le localizzazioni".

Questi sono tutti gli emendamenti che ho messo insieme.

**Presidente**

In votazione gli emendamenti:

- Consiglieri presenti: 15;
- Consiglieri votanti: 15;
- Consiglieri favorevoli: 15

*Gli emendamenti al testo sono votati all'unanimità.*

Il Presidente pone in votazione il testo emendato dell'O.d.G. .

*Il testo emendato dell'O.d.G. è votato all'unanimità.*

**Punto 9. Ufficio del consiglio art. 40 del regolamento del consiglio comunale - ordine del giorno su "realizzazione dell'opera infrastrutturale denominata - doppio ponte di Vallina-" presentata dal gruppo consiliare del "partito democratico" e dal gruppo consiliare " lista civica per Monica Marini".**

**Consigliere Donnini**

Si parlava prima di sicurezza in una strada interna a un paese e già lì capiva quanto è difficile gestire la viabilità; noi presentiamo insieme alla lista civica un O.d.G. che riprende il vecchio progetto ancora attuale perché è un progetto che è stato approvato ed è già finanziato per la realizzazione del doppio ponte di Vallina.

Una infrastruttura che permetterebbe oltre ad avere una viabilità più corretta verso la città che metterebbe in comunicazione le due sponde dell'Arno, ricordo che fra Pontassieve e Firenze non ci sono ponti di comunicazione tra le sponde, con tutto quanto ne deriva, per esempio l'accesso alle varie funzioni che riguardano anche il nostro territorio come l'ospedale e altro. Metterebbe quindi un collegamento le due sponde dell'Arno ma soprattutto permetterebbe di realizzare un bypass che permetterebbe di fare in modo che le città e i paesi che vengono attraversati





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

non siano più attraversati da una strada ad alta percorrenza ma da una strada urbana perché si potrebbero creare una serie di dissuasori per il traffico per fare in modo che la strada non venga più attraversata con le frequenze con le quali sono attraversare adesso.

Le tre frazioni importanti che raccolgono circa 10.000 abitanti del territorio sono Sieci, Le falle poi Compiobbi, Vallina e il Girone. Quest'opera permetterebbe di trasferire parzialmente il traffico su una strada che non attraversa queste frazioni, di creare all'interno delle frazioni quella strada che adesso non è una strada urbana perché è una strada statale con le dimensioni di strada statale, permetterebbe di creare dei dissuasori a riduzione della luce della strada, l'allargamento dei marciapiedi, la possibilità di creare dei dossi, di mettere una serie di limitazioni come semafori e quant'altro possa garantire la sicurezza di chi vive i paesi.

Questa diventerebbe importante per gli abitanti ma anche per chi viaggia su questa strada perché attraversare adesso i paesi è molto pericoloso non solo per chi cammina lungo la strada ma anche per chi guida.

Fare il doppio ponte non significa che non si debba poi incrementare la viabilità e il trasporto sulla ferrovia anzi il progetto è inserito dentro un progetto di rivisitazione delle infrastrutture e della mobilità fra la Valdisieve e il Valdarno verso Firenze.

Una cosa importante da realizzare che permetterebbe poi di liberare i binari e fare una specie di metropolitana di superficie fra il Valdarno la Valdisieve e Arezzo è il sotto attraversamento di Firenze per l'alta velocità perché questo permetterebbe di liberare i binari che adesso sono utilizzati all'alta velocità e che diventano collo di bottiglia per il traffico locale.

Tutto questo per dire che oltre a mettere a posto e dotarsi di un'infrastruttura moderna, c'è una visione che non è di permettere di fare traffico privato su gomma ma una visione generale dove si pensa di dotare delle infrastrutture per una mobilità che possa essere sia privata ma anche pubblica cercando di sviluppare la parte che riguarda la ferrovia che è la parte più importante che tutti noi ci auspichiamo venga sviluppata.

Ultima considerazione, la realizzazione del doppio ponte e quindi il doppio attraversamento permetterebbe di ricongiungere il nostro territorio con la tranvia che a breve sarà costruita e arriverà fino a Bagno a Ripoli, ci sono progettazioni in corso per dei parcheggi scambiatori e permetterà di arrivare con la tranvia e muoversi su Firenze tramite la tranvia che mi pare sia un mezzo per ora molto gradito.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Consigliere Nenci**

Volevo intervenire sull'argomento del ponte di Vallina, vista la mia tenera età sono 50 anni che sono dietro a questo progetto quindi anche a livello personale è una cosa molto sentita in quanto sono stato residente per molti anni a Compiobbi. Innanzitutto avrei avuto piacere di avere un confronto con la sindaca, fra l'altro colgo l'occasione per augurarle una pronta guarigione e di riaverla presto qui fra noi.

Volevo sensibilizzare, siccome io sono abbastanza fresco qui in consiglio comunale però mi sembra di assistere purtroppo a delle passerelle un po' elettorali in quanto sento parlare di tanti argomenti, ora affronto questo del ponte di Vallina perché anche cinque anni fa abbiamo avuto un incontro con l'ex ministro alle infrastrutture Nencini qui a San Francesco in cui c'era l'occasione di avere il sindaco di Fiesole, il di Bagno a Ripoli è Monica Marini; in quell'occasione vorrei ricordare che a Monica ho fatto questa richiesta, siccome si parla tanto da anni di piste ciclopedonali, e se non erro doveva essere fatta una passerella a Compiobbi che poi dopo è stato accantonato come progetto, anzi non credo sia stato accantonato però non c'è la sua realizzazione e quell'epoca costava 5 milioni di euro e avrebbe congiunto le due sponde e risolto tanti problemi al villaggio artigianale di Vallina e a tutte e due sponde. Chiesi a Monica se con il prossimo progetto che avrebbe avuto un costo di circa 50 milioni di euro, visto e considerato che ci troviamo a valutare i bilanci dei comuni, non so se per questa cosa dobbiamo aspettare il passaggio di nuove elezioni regionali, però mi sembrano cifre importanti, e Monica mi disse in quella circostanza che non veniva abbandonato nessuno dei tre progetti ma sarebbero stati realizzati tutti e tre.

Ma ad oggi a parte le passerelle elettorali che si fanno con questi lanci, dobbiamo avere dei tempi perché quando si fanno le cose, vedo che il Sindaco di Bagno a Ripoli quando ha deciso di fare un progetto in cinque giorni hanno aperto il cantiere.

**Presidente**

Credo che Monica potrà rispondere quando ci sarà...

**Consigliere Gori**

Spero che tutti voi abbiate letto i ricorsi al Tar, ho qui una quarantina di pagine dove la soprintendenza fa delle considerazioni molto precise su come mai questa realizzazione non deve essere fatta, si parla della sovrintendenza, si parla di un posto di una bellezza unica al mondo ma



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

quando si tratta di altre cose la sovrintendenza la considerate come se fosse l'ultimo cittadino a fare un ricorso al Tar.

Detto questo è una bufala grossa che si liberano Sieci e Le Falle dalle auto perché la stessa Anas ha definito che solo il 30% delle auto che arrivano dal Valdarno e dalla Valdisieve useranno la provinciale 34 quindi la frazione di Sieci vedrà ancora il passaggio di circa 12.000 auto al giorno nei due sensi. ANAS dichiara che il flusso attuale già dall'entrata nelle ore di punta sulla 67 subirà notevoli intoppi perché quelle auto che dalla strada di Rosano 34 si immetteranno sulla 67 prima di Antella creeranno incolonnamenti al semaforo del Girone perché quelli che vengono da Firenze dovranno entrare nella rotonda, come succede ora a Pontassieve quelli che vengono da Sieci alle cinque del pomeriggio fanno la coda direttamente da Sieci.

57.000.000 per un doppio ponte bellissimo frutto di un concorso d'idee quindi avulso dall'ambito, bellissimo se calato a San Diego o a Manhattan ma non in un contesto naturale dell'Arno, perché è un progetto bellissimo, questo lo riconosco, ma nel contesto dove verrà messo è veramente una cosa indecente.

Qualcuno di voi consiglieri che sta per votare è mai stato a vedere sul posto e a prendere atto del danno ambientale arrecato a quell'asta magnifica e selvaggia dell'Arno se venisse costruito in quel modo? Questo è il rendering che viene fatto e praticamente l'ansa viene tagliata in due semplicemente perché questo ponte non è un ponte ma un viadotto alto 12 metri dove chi è a destra rimane a destra e chi è a sinistra rimane a sinistra, un viadotto che porterà ad avere una velocità maggiore, ad avere incidenti maggiori perché si sa che dove la strada è rettilinea e a scorrimento veloce il rischio è maggiore.

Occorre sicuramente un by pass fra due strade, su questo siamo tutti d'accordo, ma con due ponti più snelli; questo progetto era stato presentato nel 2005 ed era un progetto denominato fluido perché era stato fatto dall'associazione temporanea composta da Cristina Menegozio, Gianmarco Guasti e Andrea Garello, denominato fluido perché in pratica segue tutta l'ansa del territorio, ci sono sempre le solite rotonde e ci sono due ponti che hanno un costo molto inferiore e un impatto sull'ambiente completamente diverso; questo per farvi capire che le soluzioni ci sono nessuno e nessuno di noi è per il no a prescindere.

Se la soprintendenza ha sollevato problemi di legalità, decidete voi che non c'interessa il suo parere, ma siete voi capaci di decidere che non interessa il parere della soprintendenza?



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

E continuiamo a imbruttire questo meraviglioso paese; un doppio ponte con una linea T che taglia in due in modo netto, è come un muro, sopra ci corrono le macchine, la passerella è stata modificata, sono state fatte delle modifiche, questo è esattamente identico al muro che Trump ha fatto in Messico; e voi lo volete fare in una zona che contrariamente a quanto vi immaginate è una zona protetta dove ancora oggi abbiamo il nostro paesaggio con una visione a lungo andare molto coerente con quello che noi siamo.

Ho letto le dichiarazioni del sindaco che enfatizzava la bellezza del fatto che i cittadini di Pontassieve Rufina e Dicomano potrebbero velocemente arrivare a Bagno a Ripoli in auto parcheggiare e andare in centro con la tramvia; basta riflettere e vi rendete conto della follia di tale ragionamento, quando ognuno di noi può parcheggiare l'auto alla propria stazione e arrivare a Firenze in un terzo del tempo senza inquinare l'ambiente; da Bagno a Ripoli è stimato attualmente un tempo di 45 minuti scendendo in centro; da Pontassieve al centro in treno sono almeno la metà.

Inoltre se non avete visto il rendering e i progetti della tramvia in viale Europa e viale Giannotti saranno pressoché impercorribili con i flussi attuali di traffico perché lì ci passa una tramvia con due binari e viale Giannotti e viale Europa saranno ridotti, quindi quello che voi dite che ci sarà un raccordo con l'autostrada più veloce assolutamente no, ci sarà un accordo con l'ospedale più veloce assolutamente no, no e con tutto quello che voi volete far passare dalla parte di là dell'Arno di veicoli, di quello sarà un tappo mostruoso e i posteggi scambiatori se andate a vedere i progetti la quantità di posteggi che sono stati messi nei progetti sono altamente insufficienti con quello che voi volete fare.

È inutile fare le convention e programmare gli obiettivi dell'agenda 20-30, qui siamo tutti ecologisti, ci mettiamo delle medaglie di cartone al petto e poi continuiamo a fare scelte che vanno nella direzione opposta alla riduzione dei fattori inquinanti; scelte importanti su questo.

Tutti i piani del TPL hanno sempre enfatizzato la cura del ferro ma sinora i pendolari della Valdisieve e del Mugello hanno un servizio orrendo con mezzi degli anni 80 e anche l'ultimo contratto di servizio con Trenitalia per i prossimi 15 anni dell'assessore Ceccarelli ha dimostrato l'assoluta mancanza di investimenti per il metro treno; quindi è inutile stare a dire che investiremo sulla ferrovia, non c'è attualmente per i prossimi 15 anni non c'è nessuna traccia del metro treno. Il sindaco di Rufina in questi giorni si è schierato con i pendolari per tutti i disagi che ci sono stati per i treni e le altre amministrazioni silenzio assoluto.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Per il sotto attraversamento della linea ad alta velocità dopo aver speso fino a oggi 800 milioni di euro, aver scoperto infiltrazioni mafiose, e c'è ancora tanto da spendere, per avere cosa? si guadagna che un passeggero che da Milano arriva a Roma con il passante arriverà sette minuti prima a Roma, forse 10; con questi soldi che spenderemo un passeggero di Milano arriverà a Roma sette minuti prima; questa per me è una follia.

Se poi pensate a coloro che da Roma o Milano scenderanno a Firenze arriveranno nemmeno prima sette minuti ma al solito orario e quando arrivano alla stazione non sono in centro ma nella zona degli ex macelli e dovranno raggiungere santa Maria Novella quindi gli possiamo dire buona fortuna perché poi per arrivare perderanno minimo mezzora.

In questi casi come stasera vi ritengo politicamente pericolosi, ve dico con il cuore, perché il vostro modo di fare politica così superficiale andando dietro al partito e essere ciechi di tutto quanto vi viene proposto, mi urta il sistema perché capisco che bisogna seguire certe linee e andare in certe direzioni per certe situazioni che vanno cambiate ma non così ciecamente, bisogna ribellarsi e avere lo spirito di dover dire a volte no, cambiamo sistema e progetto e facciamo quanto deve essere fatto.

Governate questa regione da settant'anni, la passerella da Compiobbi a Vallina è sicuramente andata avanti e verrà fatta ma mi sembra allucinante continuare sempre a dover rimandare e doversi attaccare a progetti fatti male che non hanno nessuna base; se dobbiamo spendere soldi spendiamoli bene, facciamo un ordine del giorno che indichi la strada corretta ad ANAS e al governo per fare una cosa fatta bene.

**Presidente**

Se non ci sono altri interventi metto in votazione.

E' uscita dall'aula la Consigliere Cappelletti - Lega Salvini Pontassieve: 14 Consiglieri presenti.

- Consiglieri presenti: 14;
- Consiglieri votanti: 14;
- Consiglieri contrari: 1 Gori - M5S;
- Consiglieri favorevoli: 13.

*Il provvedimento è approvato a maggioranza.*

Rientra in aula la Consigliera Cecilia Cappelletti: n. 15 Consiglieri presenti.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**10 Ufficio del consiglio art. 40 del regolamento del consiglio comunale - ordine del giorno su "solidarietà popolo curdo", presentata dal gruppo consiliare del" partito democratico" e dal gruppo consiliare "lista civica per Monica Marini".**

**Consigliera Giorgi**

In una serata in cui abbiamo parlato di guerre pregresse adesso parliamo di una guerra attuale; in ogni caso il gruppo consiliare del partito democratico di Pontassieve e il gruppo di lista civica per Monica Marini nell'opporsi a tutte le forme di conflitto armato nei confronti di qualunque popolo, condanna fermamente la guerra turca contro il popolo curdo siriano.

Esprime solidarietà a questo popolo martoriato da anni malgrado la sua positiva concreta lotta all'isis, invita il governo italiano e tutti i governi europei a bloccare qualunque forma di commercio di armi con la Turchia, auspica un ruolo attivo dell'Italia e dell'Ue a sostegno di questa causa e attui una concreta solidarietà e iniziative immediate per la fine del conflitto.

Vorremmo da parte di tutto il consiglio comunale e del nostro Sindaco e della nostra giunta una forma di impegno attivo con l'invio del presente O.d.G. a tutte le istituzioni democratiche affinché si impegnino a promuovere in tutte le sedi opportune la ferma condanna di quanto avvenuto e l'attivazione di tutti gli atti politici necessari per far pressione sul governo turco per la cessazione degli attacchi indiscriminati nei confronti della popolazione curdo siriana. E naturalmente un occhio di riguardo a tutte le donne.

**Consigliere Gori**

Volevo solo dire alla Consigliere Giorgi che ho chiesto informazioni a Roma alla nostra parlamentare che si occupa di esteri, c'è il massimo impegno da parte della nostra forza politica perché possa fare tutte le azioni possibili per fermare questo dramma in Siria; sono completamente d'accordo con questo O.d.G.

**Presidente**

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione.

- Consiglieri presenti: 15;

- Consiglieri votanti: 15;



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

- Consiglieri favorevoli:15.

*Il provvedimento è approvato all'unanimità.*

**Punto 11 Ufficio del consiglio art. 36 c. 1 del regolamento del consiglio comunale - interrogazione presentata dal consigliere Nenci Lorenzo "Lega Salvini Pontassieve" su "situazione ex area ferroviaria denominata Borgo verde".**

**Consigliere Nenci**

Io torno nel nostro capoluogo; da tempo volvo segnalare questo degrado sull'ex realizzazione ferroviaria di Pontassieve; ho letto la delibera della giunta municipale 173 del 24.10.19 seduta 49 per l'alienazione di materiale ferroso presente che dovrebbe andare all'asta per essere tolto.

Torno nel nostro capoluogo. Da tempo volevo segnalare questo degrado dell'area ex ferroviaria di Pontassieve. Ho letto la delibera della giunta municipale 173 del 24 ottobre 2019, seduta n. 49, per l'alienazione di materiale ferroso presente che dovrebbe andare all'asta per essere tolto, per iniziare quanto meno a fare un po' di pulizia.

Ad oggi purtroppo devo segnalare, anche attraverso dei rammarichi di persone che frequentano il parcheggio, proprio perché in questo momento visitandolo con la possibilità di parcheggiare lì l'auto la mattina o la sera, si capisce che è in uno stato di abbandono. Questo riguarda in gran parte per la popolazione la sicurezza. Ci sono dei posti dove ci sono persone a dormire, tossicodipendenti, che possono stazionare abitualmente nei capanni anche limitrofi. Lo stato abbandono si vede perché c'è tutta la vegetazione che è cresciuta e non si capisce dove sono linee di parcheggio.

Essendo un parcheggio in prossimità della stazione è brutto anche per le persone che vengono da Pelago o Rufina che la mattina devono prendere il treno e tornare la sera in degli orari in cui non c'è illuminazione.

Volevo anche segnalare che ci sono delle auto parcheggiate abbandonate; bisognerebbe che anche la polizia municipale facesse degli interventi per segnalare la pericolosità, perché dove c'è abbandono si può trovare di tutto.

Quindi interrogo la giunta per sapere, oltre ai tempi previsti per l'inizio dei lavori, a me interesserebbe anche sapere l'impegno per la parte dell'illuminazione visto che si parla di esternalizzazione di servizi etc., non vorrei magari che passassero troppi anni per dare un po' di luce e sicurezza in questo paese.

**Assessore Pratesi**

A livello di procedura, alla fine la modifica di oggi era molto simile al testo presentato nei giorni scorsi però rispetto alle domande ci abbiamo ragionato, lo dico per farlo presente, se la volta prossima ci si fa a presentarlo tutto insieme si ottimizza.

Rispetto alla situazione del parcheggio è evidente, è un parcheggio in modo temporaneo e la situazione persiste da molto tempo.

È evidente che però dei passi avanti sono stati fatti, sono state investite risorse importanti per la bonifica dell'amianto, questo è stato importante perché senza questo non era possibile fare lo step successivo che è quello della rimozione del ferro. È vero che c'è scritto che nonostante la delibera non si è ancora fatta, però è di pochi giorni fa, necessita una procedura o per appaltare direttamente, però rispetto alla battuta di prima mi dispiace che non ho fatto in tempo a intervenire, che a Bagno a



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Ripoli in 5 giorni cominciano, c'è un codice degli appalti, ci sono delle regole precise per cui sui 5 giorni magari avrò un po' da contestare.

Sul ferro è una procedura che è in atto e sarà uno step successivo. Avevamo fatto tempo fa un crono programma sulle varie fasi necessarie. La rimozione del ferro è da fare perché a seguito di questa dovranno essere fatte le indagini sugli ordini bellici perché ai tempi della guerra quella è stata una zona bombardata, quindi prima di intervenire è necessario venga una ditta specializzata a fare delle indagini. Finché c'è il ferro abbondante come ora non è possibile. È già stata avviata la procedura di caratterizzazione, tutti percorsi che è necessario fare.

Rispetto alla richiesta della progettazione non mi resta che ribadire che chiaramente siamo in perfetta sintonia, viene citato anche il punto delle linee di programma del sindaco, un punto su cui ci siamo impegnati anche sul piano politico. Faccio presente che il progetto di un parcheggio scambiatore o comunque di un nodo importante come quello è un progetto che richiede molte risorse. È giusto che l'opposizione ci incalzi sui giardini, il verde, scuole, strade e scuole, anche i progetti hanno un costo, è evidente che dobbiamo fare delle scelte, quindi ci tenevo a ribadire che non è una spesa da poco. Non è un passaggio così indolore. Il fatto che abbiamo intenzione di proseguire su questa linea ne è testimone.

Ci tenevo a citarvi una serie di incontri che ho avuto a livello personale su delega del sindaco con la città metropolitana. Avrete letto, se alcuni di voi non hanno partecipato attivamente, che è in atto la redazione del PUNS, piano urbano di mobilità sostenibile della città metropolitana, è un mega documento in cui si parla di tutta la mobilità della città metropolitana, si parla di mobilità dolce, di ciclabili, del ferro, delle strade etc., e sono evidenziati i nodi strategici.

Come comune abbiamo partecipato attivamente a questi incontri, siamo uno dei pochi comuni che sono sempre stati presenti. È un tema politico su cui teniamo a rimarcare l'importanza della città metropolitana. Il nodo di Pontassieve funziona se è ben integrato, in quel punto devono convergere strade, ciclabili e ci deve essere anche un parcheggio adeguato; quindi il tema del progetto di cui parlava il consigliere Nenci ci è chiaro.

La città metropolitana parteciperà a breve ad un bando fatto a livello nazionale per città metropolitane. Il nodo di Pontassieve sarà inserito fra quelli di interesse strategico; questo ci fa piacere perché va incontro anche a questa esigenza che condividiamo a tutti gli effetti. Sul progetto ovviamente non siamo in grado di dare tempi. Prima di dare date preferisco avere dati precisi, però l'intenzione sicuramente è congiunta.

Rispetto all'ultimo punto, alla rimozione dei rifiuti, ne condivido la necessità di farlo anche se ha un costo, stiamo valutando quanto può incidere per una pulizia generale. Lì è molto complicato perché grossa parte dei rifiuti vengono gettati nella parte di verde e quindi è più difficile, non ci si va con la spazzatrice, ci vuole proprio un'impresa a tutti gli effetti. Comunque colgo la richiesta perché ne capisco la necessità.

Il punto su cui invece mi sento di fare dei distinguo riguarda le auto abbandonate e lo spaccio. Su questo il tema è ovviamente conosciuto però faccio presente che non è che c'è un abbandono di auto di cui nessuno sa niente; la polizia municipale ormai da più di 10 anni ha avviato una procedura abbastanza standardizzata di analisi dei veicoli abbandonati. Chiaramente c'è una procedura lunga, devono prendere la targa, scrivere al proprietario, etc. e a volte finisce anche nel penale. A volte riescono sul lato amministrativo ad arrivare in fondo, a volte invece è necessario fare interventi più importanti.

C'è anche un capitolo nel bilancio nella parte ambientale per cui alla fine della procedura se il proprietario non viene a ritirare il mezzo vengono anche portati via. In 10 anni sono stati portati via





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

più di 100 veicoli. La procedura è nota. L'ho fatto presente alla polizia municipale e mi hanno spiegato che ormai è un metodo che adottano da anni.

Attualmente nell'area ferroviaria ve ne sono due abbandonate, sono conosciute, la procedura è in corso però prima di arrivare in fondo allo smaltimento del mezzo sono necessari ancora dei passaggi. Non è un discorso di volontà politica ma ci sono tempi tecnici.

Il punto su cui avremo occasione di confrontarci anche in separata sede riguarda questa cosa sui senza tetto e tossicodipendenti. Per quanto riguarda le persone che dormono nell'area ferroviaria, da quanto risulta da dati c'era una persona che vi dormiva alcuni mesi fa durante l'estate, è stato segnalato, sono intervenuti, era un caso da servizi sociali più che da delinquenza vera e propria.

In tempi ancora più lontani c'è stato anche qualcuno che ha dormito nei capannoni; era un gruppo però anche questi sono stati sgomberati un po' di tempo fa. Se il consigliere usa il presente dicendo che ci sono situazioni note, è bene magari fare segnalazioni specifiche alle forze dell'ordine per segnalare un caso specifico.

Anche sulla questione dello spaccio di droga, teoricamente può avvenire ovunque, ma fra le zone segnalate non c'è questa. Se ci sono delle segnalazioni specifiche o qualcuno ha visto qualcosa, macchine, persone, e ci sono dei volti noti, è opportuno segnalarlo agli organi competenti. La richiesta è quella di intensificare i controlli però già viene fatto soprattutto sulla parte dei veicoli abbandonati; è importante la collaborazione per ogni segnalazione.

### **Consigliere Nenci**

Solo due piccoli appunti. Uno riguardo alla bonifica di guerra che mi auguro che non sia come quella di casa rossa, sono stato eletto ora ma sono circa 3-4 anni che ci sono i cartelli, ancora gli mandavo le foto su facebook perché vedevo questi cartelli quasi ironici nel 2019 con scritto "bonifica di guerra". Se passati questi 3 anni ne passano altri 3 per poi passare anche all'area ferroviaria, io non so nemmeno se ci sarò più.

Riguardo il tema politico della città metropolitana lei mi trova impreparato perché io qui sto parlando di problemi locali. Il fatto della sicurezza di un parcheggio, e mi auguro che venga fatto un parcheggio scambiatore nell'area ferroviaria, anche perché ci sono delle abitazioni, le posso garantire, sto parlando a livello di presente, credo sia necessaria, magari quando ci sarà qualche lampione in più, di mettere qualche telecamera che possa impedire a chi vuol fare qualche malandrinata. E magari anche murando, lì ci sono degli stanzini, murare le porte così si potrebbe eliminare il problema di non farci dormire la gente.

### **Punto n. 12. Interrogazione presentata da Lorenzo Nenci su: cura del verde.**

#### **Consigliere Nenci**

Mi rivolgo sempre a lei, è una continuità il mio discorso perché ho diviso le due interrogazioni, il ferro con il verde. Questo riguarda il verde. Ho dei rammarichi dei cittadini soprattutto per i giardini pubblici. Avrei voglia di farglieli visitare. Non mi sto facendo pubblicità elettorale, è solo una necessità perché la gente si è raccomandata che presentassi questi problemi che ci sono.

I problemi dei giardini riguardano via Raffaello Sanzio, quelli del Fossato, in piazza della Libertà ci sono delle difficoltà, e quelli adiacenti la polisportiva dove c'era il vecchio campo sportivo. Oltre alle manutenzioni del verde, c'è l'erba alta, i genitori non possono portarci i bambini anche perché ci sono delle infrastrutture che hanno delle pericolosità in quanto ci sono ferri sporgenti e ringhiere rotte, quindi oltre il degrado anche la pericolosità.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

In quelli di via Sanzio segnalo che ci sono le radici dei pini in cui molte persone soprattutto anziane ci sono cascate. Per quanto riguarda la manutenzione del verde, potature alberi, piazza Cairoli etc., mi rimetto al suo impegno, visto che siamo in prossimità anche delle festività per cui anche a livello commerciale sarebbe un buono specchio per la vostra amministrazione dare un input di buona volontà.

**Assessore Boni**

Grazie al consigliere Nenci per porre un tema che è caro all'amministrazione, quello del verde. Abbiamo votato da poco le linee di mandato; nel nostro programma abbiamo dato particolare attenzione alla cura del verde e dei nostri parchi pubblici. Quindi è un tema che ci sta a cuore perché li riteniamo luoghi d'aggregazione dove si possono promuovere buone pratiche sportive legate alla salute, al benessere, e quindi per questo riteniamo strategico questo tipo di intervento.

Ci stiamo muovendo sui parchi che rammentava ora il consigliere Nenci, ci siamo mossi sul parco del Fossato dove abbiamo predisposto un progetto che è stato poi presentato a un bando GAL, se poi non sarà finanziato sarà nostra cura reperire le risorse per portare a realizzazione il parco del Fossato. Gli abbiamo ridato lustro riportandoci un festival storico che era stato tolto, "Apriti Cielo", quindi rimettendo al centro del quartiere il parco. Il parco è strategico ed è importante per tutti.

Per gli altri parchi che rammentava, il parco Curiel e il parco di via Sanzio, il parco del pallaio, stiamo discutendo assiduamente con le associazioni che tutti i giorni sono lì e presiedono facendo attività ludico sportiva, condividendo con loro quelli che potrebbero essere gli interventi da fare e cercando di andare a proporre anche a proporre dei progetti che verranno realizzati il prima possibile a reperimento delle risorse che vadano nella direzione auspicata, cioè quella di cura del verde e di reinserimento di infrastrutture, giochi, panchine, quindi attrezzature, che possano dare al parco la giusta dimensione.

Anche in questo caso vogliamo strutturare dei progetti completi e non lavorare per piccoli interventi di manutenzione ma lavorare proprio alla realizzazione di parchi che siano inclusivi come abbiamo fatto a Sieci, come abbiamo fatto al parco delle montagnole dove abbiamo reso i parchi accessibili e inclusivi anche a chi ha delle disabilità.

Ci stiamo focalizzando molto sul parco Curiel perché per noi ha un valore sociale oltre che sportivo veramente importante, è il parco storico di Pontassieve sul quale vorremmo fare un intervento importante, presto faremo un intervento di ristrutturazione anche di una palestra all'aperto in uno dei parchi, parco fluviale o parco Curiel questo sarà un attimo da disquisire all'interno della giunta però porteremo delle attrezzature che possano attrarre le persone che vivono i parchi e li rendono molto più sicuri di una telecamera perché quando un parco è vissuto è molto più sicuro anche di una ripresa spesso sfuggente; pertanto cerchiamo di lavorare nella direzione di realizzare parchi nell'arco della nostra amministrazione, parchi che siano sempre più inclusivi e belli; questo ce l'abbiamo a cuore ed è un impegno che ci prendiamo.

Per quanto riguarda la gestione del verde abbiamo uno strumento che è quello del censimento del verde che è un po' datato, per questo abbiamo chiesto negli ultimi giorni ad AER, all'azienda che gestisce il verde di aggiornarlo, su questo strumento noi stiamo lavorando sulle programmazioni delle manutenzioni, speriamo di aggiornarlo presto perché il verde urbano è molto numeroso quindi abbiamo bisogno di averne contezza e capire lo stato di salute di tutte le piante che sono sul nostro territorio e soprattutto quelle che sono nei luoghi pubblici.

Per quanto riguarda la programmazione attuale che si basa su questo strumento che abbiamo e che con l'Assessore Pratesi abbiamo fatto diversi sopralluoghi per vedere quelle che sono le priorità, sui



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

parchi ci stiamo muovendo, ci siamo mossi sul Curiel potando le alberature e abbattendo due pini pericolosi, uno era piegato sulla palestrina, e il prossimo intervento che abbiamo dato input ad AER di eseguire è quello relativo al parco del pallaio dove ci sono dei pini che hanno necessità di essere potati in maniera abbastanza urgente; oltre a questo stiamo pensando alla stabilità delle piante esistenti nel parco del pallaio perché probabilmente ci sarà da fare qualche abbattimento di qualche alberatura pericolosa.

**Consigliere Nenci**

Quello che non ho capito bene, sono esempi da calcolare per ogni singolo, perché se si ragiona sempre sommariamente poi alla fine si rischia, a meno di avere una situazione nei tempi così per capire se a primavera potremo avere qualcosa di buono. Grazie. Sono soddisfatto.

**Presidente**

Si scioglie la seduta del consiglio comunale, grazie a tutti.

---

**La Presidente Martina Betulanti esaurito l'O.d.G. alle ore 23:08 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 07/11/2019.**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Vice Segretario**  
*Dott. Francesco Cammilli*

**La Presidente del Consiglio**  
*Martina Betulanti*